21-5-71
Gazzetta del Popolo

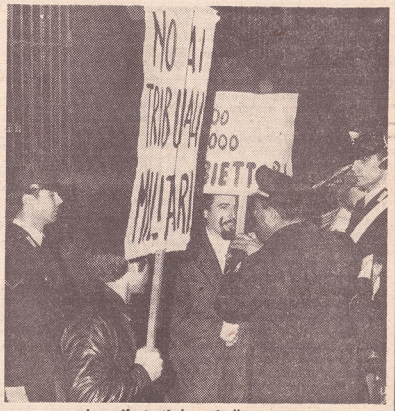
PROTESTAVANO DAVANTI ALLA «MONTE GRAPPA»

Denunciati sei obiettori

Una dozzina di obiettori di coscienza, per la massima parte iscritti al movimento antimilitarista internazionale, hanno inscenato ieri sera una manifestazione davanti al portone centrale della caserma «Monte Grappa», in corso IV Novembre: sei giovani, identificati dai carabinieri, sono stati denunciati a piede libero per «manifestazione non preavvisata».

La protesta intendeva richiamare l'attenzione sul processo che si svolgerà stamane, presso il tribunale militare, contro Alerino Peila, un giovane torinese che ha rifiutato di indossare la divisa.

Sul posto sono intervenute alcune radiomobili dei carabinieri al comando del capitano Lungo: i giovani sono stati invitati ad allontanarsi in quanto la manifestazione non era stata autorizzata preventivamente. I militari hanno anche sequestrato i cartelli con le scritte di protesta. Due giovani, sprovvisti di documenti, sono stati accompagnati in caserma per essere identificati: si tratta di Maria Peila, 19 anni piazza Santa Giulia 11, sorella dell'obiettore che sarà processato stamane, e del prof. Giuseppe Marasso, 29 anni, abitante in via Breglio 32, non nuovo a manifestazioni del genere.



I manifestanti davanti alla caserma

Gli altri denunciati a piede libero sono: Basiano Moro, 32 anni, residente a Beinasco; Felice Canci, 20 anni, via Cogne 40; Gian Antonio Bottino, 26 anni, cor Francia 100. Anche un'altra sorella dell'obiettore, Angela, 17 anni, è stata denunciata per lo stesso reato.